

# CONCILIUM

*rivista internazionale di teologia*

INTERNATIONAL JOURNAL OF THEOLOGY  
INTERNATIONALE ZEITSCHRIFT FÜR THEOLOGIE  
REVUE INTERNATIONALE DE THÉOLOGIE  
REVISTA INTERNACIONAL DE TEOLOGÍA



Anno LX, fascicolo 3 (2024)

## SALUTE E GUARIGIONE

Prospettive teologiche,  
etiche e pastorali

*Susan Abraham – Stan Chu Ilo*  
(edd.)

EDITRICE QUERINIANA  
VIA E. FERRI, 75 - 25123 BRESCIA

# Abstracts

## I. Malattia e accompagnamento

MADELINE JARRETT, *Disabilità, guarigione e il problema dei miracoli: pericoli e possibilità per la speranza disabile*

25-36

I racconti biblici di guarigioni miracolose sono spesso presentati come emblemi di speranza. Gli studiosi della disabilità, tuttavia, rivolgono la loro attenzione ai avari problemi teologici e pastorali perpetuati da questi racconti. Con l'intenzione di interrogare criticamente il carattere della speranza disabile, questo articolo esplora le inevitabili difficoltà dei racconti di miracoli e illustra le idee che emergono attraverso le loro crepe. Se visti con un'ermeneutica della disabilità, questi racconti riflettono un forte collegamento tra disabilità, potenza e azione. Qui una durevole speranza disabile emerge come una realtà interdipendente inseparabile dal riconoscimento dell'azione disabile e dalla creazione di spazi socio-politici in cui può essere esercitata.

STAN CHU ILO, *Una risposta fondata sulla fede alla pandemia di COVID-19: valutazione della risposta pastorale per il suo contenimento e superamento*

37-59

Questa indagine analizza le strategie di comunicazione adottate dalle unità operative per la pandemia di COVID-19 che sono state costituite in due parrocchie di una diocesi cattolica degli Stati Uniti al fine di proteggere e salvaguardare i propri parrocchiani. Attraverso uno studio etnografico, l'indagine mostra come questi leader religiosi ispirati dai valori della fede hanno elaborato le misure volte al contenimento e al superamento del COVID-19 per i propri parrocchiani tra marzo 2020 e marzo 2021, durante e dopo

il periodo del lockdown. L'indagine riporta gli strumenti del *social marketing* che sono stati utilizzati da tali unità operative. Attraverso una analisi riflessiva sui temi che sono emersi dalle interviste a questi leader religiosi, l'indagine dimostra come gli operatori che si ispirano ai valori della fede possano svolgere con efficacia un ruolo importante nell'educazione alla salute durante l'insorgenza e la diffusione di una eventuale nuova malattia infettiva altamente contagiosa come quella provocata dal virus del COVID-19.

VALENTINA ISIDORIS, *La testimonianza di Medici con l'Africa (CUAMM) in Africa*

60-68

Questo contributo presenta un studio analitico del lavoro di *Medici con l'Africa* (CUAMM). Il CUAMM è stato fondato in Italia nel 1950 con il motto «Andate e guarite i malati» ed è impegnato a fornire assistenza sanitaria, interventi e benessere alle comunità dell'Africa. Questo contributo intende mostrare anche che il lavoro del CUAMM si è andato evolvendo in questi ultimi settant'anni passando dalla mera assistenza medica al supporto di operatori sanitari locali e al miglioramento delle strutture sanitarie in sette paesi africani. Possiamo vedere in questa transizione anche un passaggio da modelli basati sulla *carità* a modelli basati sulla *giustizia sociale* che mirano a costruire una *partnership* con le comunità locali, le agenzie e le organizzazioni di assistenza sanitaria di base, la medicina preventiva e attività finalizzate al benessere delle persone.

SUSAN NEDZA, *Cambiare le priorità per le Organizzazioni Cattoliche Non-Governative che operano in America Latina: un più profondo modello di accompagnamento*

69-81

Questo saggio sostiene che le OCNG (= Organizzazioni Cattoliche Non-Governative) che operano in America Latina devono accrescere l'impegno per l'accompagnamento ridefinendo la loro missione, allargando le *partnership* e cercando nuove forme di finanziamento. Segue una breve panoramica dei viaggi di servizio medico a breve termine (STMT = Short-term Medical Service Trips) e un esame della letteratura che riguarda la loro mancanza di efficacia ed efficienza. Un secondo aspetto è l'esame del crescente rischio di dipendenza dalle donazioni parrocchiali in un'epoca in cui il numero dei cattolici attivamente impegnati nelle comunità parrocchiali è diminuito e la contemporanea espansione di alter-

native alle tradizionali Caritas cattoliche è in aumento. Il saggio termina con lo studio e l'analisi etica della Olancho Aid Foundation che opera nell'Honduras rurale e il modello di un più profondo accompagnamento dei malati e dei poveri.

## II. Malattia e ingiustizia sociale

M. THERESE LYSAUGHT, *Risocializzare la leadership sanitaria cattolica: lezioni da Paul Farmer e papa Francesco* 82-95

Ispirandosi alle forti testimonianze di papa Francesco e di Paul Farmer, questo articolo illustra tre concetti/pratiche cruciali per indirizzare l'assistenza sanitaria cattolica verso un modello di giustizia sociale: le loro aspre critiche del neoliberalismo e la sua nozione di persone "dello scarto"; il loro comune impegno nell'ascoltare la cultura dell'incontro nei poveri; ed una sfaccettata "ecologia integrale" come rimedio nei confronti di profonde strutture di violenza. Sono questi gli indispensabili punti di partenza intellettuali, pragmatici e teologici per il necessario compito di risocializzare la leadership cattolica nell'assistenza sanitaria.

TANISHA SPARKS, *Pratiche mediche razziste e il loro impatto su donne afroamericane* 96-106

Questo saggio vuole affrontare le pratiche mediche razziste radicate nel tessuto degli Stati Uniti. Queste hanno spesso causato danni irreparabili al benessere delle donne afroamericane per generazioni e i loro effetti sullo spirito delle donne afroamericane che abitualmente soffrono un tasso di mortalità più alto della loro controparte femminile bianca in rapporto a malattie curabili ed evitabili. Presente in questa ricerca c'è una cornice teologica per donne afroamericane centrata sulla visione biblica con uno sguardo rivolto ad incoraggiarle a identificare, attuare e conservare pratiche spirituali di *self-care* (cura di se stesse) per affrontare questa crisi della salute pubblica.

CORY D. MITCHELL, *Malattia, salute e disuguaglianza sanitaria: una prospettiva afroamericana*

107-119

Progetti e paradigmi di diversità, equità e inclusione sono sotto attacco in America, in particolare quello che è conosciuto come Teoria critica della razza (Critical Race Theory, CRT). Alcuni cattolici romani sostengono che la CRT sia divisiva e non necessaria perché la Chiesa fa ricorso alla Dottrina Sociale della Chiesa cattolica (DSC). Questo saggio sostiene che DSC e CRT si rafforzino reciprocamente anziché escludersi a vicenda, e che entrambe siano necessarie per la riconciliazione e la fraternità. La DSC insieme alla CRT offrono la critica e l'azione profetica richieste per la salute e la guarigione di popolazioni marginalizzate che spesso sono danneggiate dalle identità cattoliche e dalle filosofie secolari che favoriscono la violenza strutturale (interferenza indiretta con la vita umana da parte delle politiche e delle pratiche che sono spesso invisibili ai gruppi dominanti).

### III. Ferite nascoste

SAMANTHA ROPSKI, *Risorse teologiche per affrontare disabilità invisibili*

120-131

Disabilità invisibili (nascoste), disabilità che non sono sempre o mai evidenti a chi guarda, sono spesso ignorate e stigmatizzate, perché sfidano le tradizionali credenze su come deve sembrare che corpi e disabilità siano considerati validi e degni di inclusione. Questo articolo esplora diverse procedure cristiane e risorse teologiche che offrono lumi per ridurre alcune delle sfide, costruite dalla società, che sono associate con condizioni invisibili. Tra queste ci sono i principali esponenti delle teologie della disabilità, l'attenzione e la solidarietà con l'individuo concreto nella narrazione e una riflessione critica intorno ai miti e ai misteri del corpo e dell'esperienza umana.

ELIZABETH ANTUS, *Salute mentale: stigma, tabù e ferite nascoste*

132-144

I cristiani negli Stati Uniti spesso considerano il disturbo suicida come un tabù. Il loro silenzio proviene da un'ignoranza stigmatizzante, non solo in relazione alla diffusione di questo tipo di sof-

ferenza, ma anche riguardo le forme effettive con le quali affrontarlo. Per questo motivo, l'autrice utilizza le ricerche sociologiche e psicologiche come narrative in prima persona sulla sofferenza suicida al fine di fare chiarezza riguardo queste esperienze e stabilire un approccio di giustizia sociale con il quale curarle. Le comunità cristiane devono sforzarsi di comprendere quali siano i percorsi verso il suicidio e dal suicidio, includendo i fattori sociali rilevanti. Inoltre, i cristiani devono esaminare la loro tradizione e proclamare la capacità di Dio di agire amorevolmente di fronte all'angoscia dell'uomo.

### Forum teologico

JUAN JOSÉ TAMAYO, *In memoriam: Franz Hinkelammert, Víctor Codina e Enrique Dussel, teologi della liberazione*

147-154

Nel 2023 sono venuti a mancare tre importanti teologi della liberazione, il cui campo d'indagine si è esteso a molti altri settori. Franz Hinkelammert ha articolato in modo armonico quattro ambiti non sempre facilmente integrabili: filosofia politica, economia, sociologia e teologia. Categoria centrale della sua teologia è *la vita*, nelle reali condizioni dell'esistenza umana. Per cui il referente teologico non può che essere il *Dio della vita*. Víctor Codina ha sviluppato la propria teologia a partire dai quartieri operai di Barcellona e dalle masse popolari del continente latinoamericano. Un ruolo importante nel suo pensiero è svolto dalla donna, che «non è il problema, ma la soluzione della Chiesa» (J. Moingt). Enrique Dussel ha spaziato in molti campi, fra i quali vanno sottolineati: la storia della chiesa latinoamericana, la teologia della liberazione, la svolta decoloniale e la filosofia della liberazione. Quest'ultima è «la prima veramente postmoderna [...] una filosofia della liberazione dalla miseria dell'uomo latinoamericano».